

**Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ presso il  
Dipartimento di \_\_\_\_\_ di codesto Ateneo **chiede** di poter  
usufruire per il periodo dal \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ a tutto il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ di (\*) :

- congedo straordinario per motivi di salute** - artt. 37 e 40 D.P.R. 3/57 modificati da L. 537/93 e interpretati da art. 22 c. 22 L. 724/94, nonché art. 71 L. 133/08;  
 **aspettativa per motivi di salute** - art. 68 D.P.R. 3/57, art. 3 c. 40 *bis* L. 537/93 e art. 71 L. 133/08.

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che tale assenza:

- non è ascrivibile a responsabilità di terzi.  
 è ascrivibile a responsabilità di terzi. Allega, a tal fine, la dichiarazione contenente le informazioni necessarie (mod. A).

**Recapito durante la malattia (indicare il cognome riportato sul portone e/o citofono)**

\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

(\*)

**Congedo straordinario (artt. 37 e 40 DPR 3/1957, modificati dall'art. 3, commi 37 e 39, della legge n.537/1993).**

Il docente usufruisce del congedo straordinario, pari a 45 giorni complessivi nell'anno solare ( artt. 37 e 40 del D.P.R. n. 3/1957 Il congedo straordinario è utilizzabile, oltre che per motivi di salute, per motivi familiari. Le due tipologie di assenza si sommano ai fini del computo dei 45 giorni nell'anno solare.

Il congedo comporta la riduzione di 1/3 di tutti gli assegni del docente per il primo giorno di ogni periodo ininterrotto (ivi compresa l'assenza di un solo giorno). Il periodo è computato per intero agli effetti della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e previdenza.

**Aspettativa per motivi di salute (artt. 66-68-70, T.U. n. 3/1957)**

Il dipendente che non abbia fruito dell'intero periodo di congedo straordinario può essere collocato in aspettativa, ai sensi dell'art. 68 del testo unico approvato con *decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*, e di altre analoghe disposizioni, soltanto per assenze continuative di durata superiore a sette giorni lavorativi. **(cfr. art. 22 L 724/94).**

Tale aspettativa non può superare i 18 mesi **continuativi** dei quali i primi 12 pagati per intero ed i restanti 6 pagati al 50%.

Due periodi di aspettativa per motivi di salute si considerano continuativi quando tra gli stessi non intercorra un periodo di servizio attivo superiore ai 3 mesi.

Il periodo è computato per intero, agli effetti della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e previdenza.

**Cumulo delle aspettative (art. 70, commi 2 e 3, T.U. n. 3/1957)**  
**La durata complessiva dell'aspettativa per motivi di famiglia e per motivi di salute non può superare in ogni caso due anni e mezzo in un quinquennio.** Per motivi di particolare gravità il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo può concedere al dipendente, che abbia raggiunto i limiti previsti e ne faccia richiesta, un ulteriore periodo di aspettativa senza assegni di durata non superiore ai sei mesi.

Ai sensi della L 133/2008, nei primi 10 giorni di ogni assenza per malattia è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento accessorio, anche a carattere fisso o continuativo.

Nel caso di assenza per malattia continuativa superiore a 10 giorni, dall'11° giorno in poi viene corrisposta l'intera retribuzione.

La riduzione del trattamento economico predetto si sovrappone al regime normativo vigente in materia di assenze per malattia, per cui, nel caso di collocamento in congedo straordinario per motivi di salute, essa si aggiunge alla trattenuta di 1/3 della retribuzione prevista per ogni primo giorno di assenza.

Per quanto riguarda le assenze per ricovero, day hospital e gravi patologie si fa presente che si sono pronunciate in merito sia la Ragioneria Regionale dello Stato che l'Avvocatura Distrettuale di Firenze (riportati dal CINECA nel messaggio del 12 settembre 2014), che così si riassumono:

**Messaggio della Ragioneria Regionale dello Stato del 20/6/2014** → ... Al riguardo, in mancanza di richiami specifici alle tipologie di assenze in parola, si ritiene che anche nei casi invocati, ai professori e ricercatori universitari, nei primi dieci giorni di assenza per malattia, sia da corrispondere il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni trattamento accessorio". ....>>;

**Nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze n° 20382/26.6.2014**, in risposta ad un quesito posto da un Ateneo fiorentino, "... Il parere della RGS appare difficilmente contestabile: la regola generale portata dall'Art.71 è rappresentata dalla non corresponsione, nei primi dieci giorni di malattia di emolumenti o indennità accessori, la "esenzione" in relazione a particolari tipologie di malattia si pone come eccezione, consentita dalla norma, ma affidata a specifiche previsioni contrattuali.....

Trattandosi di eccezioni, per di più contenute in norme contrattuali sembra in effetti arduo adottarne una interpretazione estensiva a categorie diverse a quella a cui la categoria attuale si riferisce. .... "

Un diverso ragionamento potrebbe farsi ove si "rinvenisse" una normativa di settore applicabile a personale non contrattualizzato diverso dai docenti universitari che disponesse una esenzione della norma.

*Il/La sottoscritto/a è consapevole che:*

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 445/2000);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. 445/2000).

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

**INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI  
(art. 13 D.L.vo 196/2003 e successive modificazioni)**

Il Settore del Personale docente e rapporti con la ASL provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali. I dati richiesti sono obbligatori ed in caso di eventuale rifiuto a rispondere l'Amministrazione non potrà definire la pratica. I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

**Titolare del trattamento: Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.**

**Responsabile del trattamento: dott.ssa Valentina ALBERTAZZI - Tel. 0871/3556080 - Fax 0871/3556102**

Ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 196/2003, l'interessato/a ha diritto di ottenere l'accesso, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione ed il blocco dei dati, nonché di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

[MOD.A]

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 DPR 445/00)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**DICHIARA CHE L'INFORTUNIO NON SUL LAVORO** occorso il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_ è dovuto a:

- INCIDENTE STRADALE**       **ALTRE CAUSE (diverse da incidente stradale)**

**Dati relativi al dipendente**

eventuale veicolo guidato (marca, modello e targa)

\_\_\_\_\_

conducente del veicolo \_\_\_\_\_

proprietario del veicolo \_\_\_\_\_

compagnia assicurazione \_\_\_\_\_ n° polizza \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

descrizione particolareggiata del sinistro

\_\_\_\_\_

eventuali testimoni: (cognome, nome ed indirizzo)

\_\_\_\_\_

rilevi del sinistro effettuati da \_\_\_\_\_

**Dati relativi al responsabile**

cognome e nome \_\_\_\_\_

residenza (via/piazza, numero civico, località, c.a.p., provincia)

\_\_\_\_\_

conducente del veicolo \_\_\_\_\_

proprietario del veicolo \_\_\_\_\_

marca, modello e targa del veicolo coinvolto \_\_\_\_\_

compagnia assicurazione \_\_\_\_\_ n° polizza \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a è consapevole che:

- è soggetto/a alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 445/2000);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. 445/2000).

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a non prendere accordi di alcun tipo che possano pregiudicare i diritti di rivalsa dell'Università.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

\_\_\_\_\_\*  
(firma leggibile)

\* da sottoscrivere in presenza del dipendente addetto oppure sottoscrivere e allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. (art. 38 D.P.R. 445/2000).

#### INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni)

Il Settore del Personale docente e rapporti con la ASL provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali. I dati richiesti sono obbligatori ed in caso di eventuale rifiuto a rispondere l'Amministrazione non potrà definire la pratica. I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

Titolare del trattamento: Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

Responsabile del trattamento: Dott.ssa Valentina ALBERTAZZI

Tel. 0871 / 3556080 - Fax 0871 / 3556102

Ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 l'interessato/a ha diritto di ottenere l'accesso, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione ed il blocco dei dati, nonché di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)